



## Decreto Rettorale

Procedure selettive per ricercatore a tempo determinato lettera a)

### IL RETTORE

**VISTO** il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e successive modificazioni e integrazioni Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

**VISTA** la Legge n. 240/2010 in particolare l'art. 24 in cui è prevista la possibilità per le università di affidare mediante contratto di diritto privato di lavoro subordinato incarichi a tempo determinato comportanti lo svolgimento di attività didattica, di didattica integrativa, di servizio agli studenti nonché di ricerca;

**VISTO** il D.M. 25/05/2011 n. 243 relativo ai criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari dei contratti di cui all'art. 24 della Legge 240/2010;

**VISTO** il D.M. 29/07/2011 n. 336 relativo alla determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali di cui all'art. 15 della Legge 240/2010;

**VISTO** il D.M. 12/06/2012 n. 159 concernente la rideterminazione dei settori concorsuali ai sensi dell'art. 5 del D.M. 29/07/2011 n. 336;

**VISTO** il D.M. 30/10/2015 n. 855 recante la rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali;

**VISTO** lo Statuto dell'Università di Verona;

**VISTO** il "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010" emanato con D.R. n. 3346, prot. 56093 del 12/12/2011 e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTE** le richieste di copertura di posti di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 lettera a) della Legge 240/2010, deliberate dai Dipartimenti in relazione alla "Programmazione del Fabbisogno del Personale Docente e Ricercatore – anni 2017-2018";

**VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2018 e il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 17/07/2018;

**VISTO** il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta dell' 11 giugno 2019, relativo alla programmazione triennale del fabbisogno del personale docente e ricercatore 2019/2021;

**VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 17 giugno 2019 di approvazione della citata programmazione e della relativa copertura finanziaria;

**VISTE** le delibere dei Dipartimenti di individuazione degli elementi necessari alla formulazione del bando in relazione ai posti assegnati dagli organi accademici;

### DECRETA

#### Art. 1 - Indizione delle procedure selettive

L'Università di Verona indice le procedure selettive (Cod. 2019rtda009) per la copertura di 8 **posti di ricercatore** con **regime di impegno a tempo pieno**, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per la durata di tre anni, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) L. 240/2010, presso i Dipartimenti e per i settori di seguito indicati:

DIPARTIMENTO	UNITÀ	SETTORE CONCORSUALE	SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE
Biotechnologie	1	07/E1 Chimica agraria, genetica agraria e pedologia	AGR/07 Genetica agraria
Economia aziendale	1	13/B1 Economia aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale
	1	13/B2 Economia e gestione delle Imprese	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese
Medicina	1	06/A2 Patologia generale e patologia clinica	MED/04 Patologia generale



Scienze giuridiche	1	12/E4 Diritto dell'Unione Europea	IUS/14 Diritto dell'Unione europea
Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	1	11/E4 Psicologia clinica e dinamica	M-PSI/08 Psicologia clinica
	1	11/E1 Psicologia generale, psicobiologia e psicometria	M-PSI/03 Psicometria
Scienze chirurgiche, odontostomatologiche e materno-infantili	1	06/E1 Chirurgia cardio-toraco-vascolare	MED/23 Chirurgia cardiaca

Le specifiche deliberate dai Dipartimenti sono riportate nell'allegato A che è parte integrante del presente bando.

## Art. 2 - Requisiti generali di ammissione

Sono ammessi a partecipare alle selezioni i candidati, italiani e stranieri, in possesso di uno dei seguenti titoli:

- dottorato di ricerca o titolo equivalente;
- diploma di specializzazione medica, per i settori interessati.

Nel caso di titoli di studio conseguiti all'estero è necessario essere in possesso della dichiarazione di equipollenza ovvero di aver avviato richiesta di equivalenza al Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001. Le informazioni sono disponibili all'indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

Non possono partecipare alla selezione:

- coloro che sono esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- coloro che siano stati destituiti, dispensati o licenziati, da impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento oppure dichiarati decaduti per la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, lett. d) del D.P.R. n. 3/57;
- i professori di prima e seconda fascia e i ricercatori già assunti a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio;
- coloro che sono stati titolari di assegni di ricerca e ricercatori a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010 presso questo Ateneo o presso altri Atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché presso gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della predetta legge, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- coloro che abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la proposta di attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, la Direttrice Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. I candidati sono ammessi con riserva di accertamento dei requisiti richiesti; l'esclusione dalla selezione può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento della discussione, con decreto motivato del Rettore notificato all'interessato.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.



### Art. 3 - Domanda di ammissione

La domanda di ammissione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per la procedura, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica e **seguendo le linee guida** indicate alla pagina:

<https://pica.cineca.it/univr/2019rtda009>

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica.

#### **Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.**

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. **Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.**

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro e non oltre le ore 20.00 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale – Concorsi ed esami**. Qualora il termine cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, dovrà stamparlo e **apporre la propria firma, per esteso sull'ultima pagina dello stampato**. Tale firma, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Nella domanda il candidato dovrà indicare il Dipartimento e il settore concorsuale per il quale intende essere ammesso. Il candidato che intenda partecipare a più selezioni dovrà presentare per ogni procedura una domanda distinta con eventuali allegati.

Nella domanda l'interessato, oltre ai dati relativi a cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza,



codice fiscale, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dovrà dichiarare:

- 1) la cittadinanza posseduta;
- 2) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 3) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- 4) di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi;
- 5) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali eventualmente pendenti;
- 6) la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi di leva (da indicare solo per i cittadini italiani nati prima del 1985);
- 7) il possesso del titolo di studio previsto all'art. 2 del presente bando. Per i titoli di studio conseguiti all'estero di essere in possesso della dichiarazione di equipollenza ovvero di aver avviato la procedura per l'equivalenza del titolo di studio alla Funzione Pubblica;
- 8) il nome del relatore e del correlatore della tesi di laurea e del/i tutor della tesi di dottorato;
- 9) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- 10) di non essere stato dichiarato decaduto da impiego statale, conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. n. 3 del 10.01.1957, ovvero l'indicazione della data e dell'amministrazione presso cui è intervenuto il provvedimento di decadenza;
- 11) di non essere stato assunto a tempo indeterminato come professore di prima o seconda fascia o ricercatore, ancorché cessato dal servizio;
- 12) di non avere un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la proposta di attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, la Direttrice Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- 13) di non essere stato titolare di assegni di ricerca e ricercatore a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010 presso l'Ateneo di Verona o presso altri Atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché presso gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi;
- 14) di essere fisicamente idoneo all'impiego al quale la selezione si riferisce.

I portatori di handicap dovranno specificare nella domanda di partecipazione alla selezione, ai sensi della Legge 5.02.1992 n. 104, il tipo di ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della discussione.

Nella domanda deve essere indicato il domicilio che il candidato elegge ai fini della selezione, con l'esatta indicazione del codice di avviamento postale. Ogni eventuale variazione del domicilio dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da mancata o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici non imputabili all'Amministrazione stessa.

Alla domanda di partecipazione alla procedura dovranno essere allegati **in formato pdf**:

- 1) documento di identità in corso di validità;
- 2) il curriculum, datato e firmato dell'attività scientifica, didattica e assistenziale, ove prevista dall'allegato A, comprensivo dell'elenco di tutte le pubblicazioni con i relativi coautori e con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità e che le dichiarazioni rese nel curriculum sono rilasciate ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
- 3) pubblicazioni ed eventuale documentazione ritenuta utile ai fini della selezione presentati con le modalità di cui al successivo art. 4.



#### **Art. 4 - Modalità di presentazione delle pubblicazioni scientifiche e dei titoli**

Le pubblicazioni scientifiche e i titoli che il candidato intende far valere ai fini della procedura vanno inviati esclusivamente, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica di cui all'art. 3 del presente bando.

Sono valutabili esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore.

Le pubblicazioni che non risultino allegate alla domanda di partecipazione con le modalità previste dal bando ed entro il termine di scadenza non potranno essere valutate dalla commissione giudicatrice.

Per le pubblicazioni edite in Italia anteriormente al 2 settembre 2006 devono essere rispettati gli adempimenti previsti dall'art. 1 del Decreto Legislativo Luogotenenziale n. 660/1945; a partire dal 2 settembre 2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge n. 106/2004 e dal relativo Regolamento emanato con D.P.R. 252/2006.

Per le pubblicazioni stampate all'estero devono risultare la data e il luogo di pubblicazione oppure, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Le pubblicazioni dovranno essere presentate nella lingua di origine e, se diversa da quelle di seguito indicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo.

Per le procedure riguardanti materie linguistiche è ammessa la presentazione di pubblicazioni redatte nella lingua o in una delle lingue per le quali è bandita la selezione, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

I cittadini dell'Unione Europea possono dimostrare il possesso dei loro titoli:

1. indicandoli nel curriculum vitae, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà (artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000), come indicato al precedente articolo (modalità da utilizzare per i titoli rilasciati da pubbliche amministrazioni);
2. allegando i documenti in formato .pdf, corredati da una dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure, qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza.

I cittadini extracomunitari non soggiornanti in Italia possono allegare alla domanda un file formato pdf, ottenuto mediante scansione di titoli originali o copie autenticate/conformi all'originale. I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato, di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello stato stesso e devono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

#### **Art. 5 - Commissione di valutazione**

La Commissione, nominata con Decreto Rettorale, sentito il Dipartimento che ha attivato la procedura, si compone di tre membri, di cui due esterni all'Ateneo, anche di Atenei stranieri. I commissari devono appartenere al ruolo dei Professori universitari ed essere in possesso dei seguenti requisiti soggettivi:

- possesso di specifiche competenze scientifiche nel settore di ricerca interessato e nel caso di commissari nazionali appartenere allo specifico settore scientifico disciplinare o, dove non sia possibile, al settore concorsuale;
- aver svolto attività continuativa di ricerca preferibilmente anche a carattere internazionale nei 5 anni precedenti e, ove applicabile, devono rispettare i requisiti previsti dai commi 7 e 8 dell'articolo 6 della Legge 240/2010 e dalla normativa vigente;



- non devono trovarsi nelle situazioni di incompatibilità, conflitto di interessi e in quelle previste nel Codice etico dell'Università di Verona. In particolare, i componenti della commissione non possono essere stati relatori ovvero non devono aver ricoperto un ruolo formalmente riconosciuto relativo alle tesi di laurea o di dottorato dei candidati e non devono essere coautori con il candidato.

Ai sensi della raccomandazione della Commissione delle Comunità Europee n. 251 dell'11.03.2005, nella costituzione della Commissione dev'essere garantito, laddove possibile, un adeguato equilibrio di genere.

La Commissione termina i propri lavori entro 6 mesi dal decreto di nomina.

La composizione della commissione viene resa pubblica sul sito web di Ateneo all'indirizzo: <http://www.univr.it/it/concorsi>

### **Art. 6 - Prove di valutazione**

La commissione di valutazione procede alla selezione, anche avvalendosi di strumenti telematici, mediante una valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e i parametri individuati dal MIUR con D.M. 25/05/2011 n. 243.

La commissione effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- 1) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero;
- 2) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- 3) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- 4) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- 5) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- 6) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
- 7) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- 8) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- 9) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- 10) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione effettua la valutazione preliminare comparativa delle pubblicazioni scientifiche del candidato sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Devono essere prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su



riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o di titoli equipollenti viene presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra indicate.

La commissione di valutazione deve inoltre valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La commissione, nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- numero totale delle citazioni;
- numero medio di citazioni per pubblicazione;
- "impact factor" totale;
- "impact factor" medio per pubblicazione;
- combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice Hirsch o simili).

A seguito della valutazione preliminare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, sono ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. Tale discussione con la Commissione può assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. Tutti i candidati sono ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

Nell'ambito della valutazione la Commissione può tener conto anche di eventuali lettere di referenza prodotte dai candidati.

A seguito della discussione viene attribuito un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi.

Il diario delle prove con la sede, la data e l'orario, **se non già indicato nell'allegato A del presente bando**, sarà affisso almeno 20 giorni prima all'Albo Ufficiale e sarà pubblicato anche sul sito web di Ateneo all'indirizzo: <http://www.univr.it/it/concorsi> Tale pubblicazione ha valore di notifica ai sensi di legge per tutti i partecipanti alla selezione, senza obbligo di alcuna ulteriore comunicazione.

**I candidati verranno avvisati mediante mail della pubblicazione sul sito web di Ateneo dell'elenco degli ammessi al colloquio.**

L'Università di Verona non si assume alcuna responsabilità in merito al mancato ricevimento o mancata lettura dell' e-mail. Sarà comunque cura dei candidati tenersi informati consultando il sito del concorso per reperire le informazioni necessarie sulla selezione.

I candidati hanno l'obbligo di presentarsi muniti di un valido documento di identità. L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia alla procedura selettiva.

Sulla base della valutazione effettuata, la Commissione individua non più di tre idonei.

#### **Art. 7 - Chiamata**

Ai fini della formulazione della proposta di chiamata, gli idonei terranno presso il dipartimento un seminario relativo all'attività di ricerca svolta e alle prospettive di sviluppo, anche con modalità telematiche. Il dipartimento, con deliberazione motivata e voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia aventi diritto al voto, propone la chiamata di uno degli idonei, anche tenuto conto della coerenza rispetto all'eventuale tipologia di impegno didattico e di ricerca.

Il direttore del dipartimento trasmette la delibera del Consiglio del Dipartimento relativa alla proposta di chiamata e tutti gli atti al Rettore per la verifica della regolarità degli stessi. Nel caso riscontri vizi di forma nello svolgimento della procedura, il Rettore rinvia con provvedimento motivato gli atti al dipartimento, assegnando un termine per provvedere ad eventuali modifiche.

Gli atti inerenti alla procedura saranno affissi all'Albo Ufficiale di Ateneo e saranno pubblicati anche sul



sito web di Ateneo all'indirizzo: <http://www.univr.it/it/concorsi>

Il Consiglio di Amministrazione approva a maggioranza la proposta di chiamata.

#### **Art. 8 - Rapporto di lavoro e trattamento economico e previdenziale**

L'amministrazione, all'atto della stipula del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, invita l'interessato a produrre la documentazione richiesta in base alla normativa vigente in materia.

Il contratto individuale specifica le modalità di svolgimento del rapporto di lavoro, le modalità di recesso del contratto, i termini di preavviso e le incompatibilità.

Il trattamento economico annuo lordo spettante al ricercatore a tempo determinato a tempo pieno è pari ad euro 34.898,06 corrispondente alla retribuzione spettante al ricercatore confermato di classe 0. Ai ricercatori a tempo determinato non si applicano le progressioni economiche e di carriera previste per i ricercatori a tempo indeterminato.

I contratti sono assoggettati alle disposizioni vigenti in materia di lavoro subordinato per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale.

#### **Art. 9 - Trattamento dati personali**

L'Università di Verona è titolare del trattamento dei dati personali dei partecipanti alle selezioni, ai sensi del Regolamento UE 2016/679; un'informativa di dettaglio su finalità del trattamento, destinatari dei dati e esercizio dei diritti dell'interessato è disponibile sul sito istituzionale dell'Ateneo: [www.univr.it/it/privacy](http://www.univr.it/it/privacy)

#### **Art. 10 - Disposizioni finali**

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, vale la normativa vigente in materia.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Antonella Ballani, Direzione Risorse Umane, Area Personale Tecnico Amministrativo e Reclutamento – U.O. Concorsi – Via dell'Artigliere, 19 – Verona (tel. 0458028473-8552-8336) e-mail: [antonella.ballani@univr.it](mailto:antonella.ballani@univr.it) – PEC: [ufficio.protocollo@pec.univr.it](mailto:ufficio.protocollo@pec.univr.it)

L'avviso del presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale – Concorsi ed esami. Il testo integrale del bando verrà affisso all'Albo Ufficiale dell'Università di Verona, e pubblicato sul sito web di Ateneo all'indirizzo: <http://www.univr.it/it/concorsi>, sul sito web del MIUR e sul sito web dell'Unione Europea.

prof. Nicola Sartor

Il presente documento è firmato digitalmente e registrato nel sistema di protocollo dell'Università di Verona, ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter e ss. del DLgs 82/2005 e s.m.i.





Allegato A

DIPARTIMENTO DI BIOTECNOLOGIE

POSTI:	1
SETTORE CONCORSUALE:	07/E1 Chimica agraria, genetica agraria e pedologia
Profilo: SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE:	AGR/07 Genetica agraria
REGIME DI IMPEGNO:	Tempo pieno
EVENTUALE PROGETTO/PROGRAMMA DI RICERCA:	
OBIETTIVI SCIENTIFICI E IMPEGNO DIDATTICO COMPLESSIVO CHE SARÀ ASSEGNATO AL RICERCATORE:	<p><b>Obiettivi scientifici:</b> Il ricercatore dovrà svolgere attività di ricerca nell'ambito della genetica agraria con particolare riguardo all'interazione pianta-metallo considerando sia l'aspetto della nutrizione minerale delle piante che i meccanismi coinvolti nella risposta agli stress da metalli pesanti.</p> <p>S'interesserà della funzione, espressione e regolazione dei geni responsabili dell'omeostasi dei metalli in pianta, studiando la globalità degli aspetti di assorbimento, trasporto e accumulo in organismi vegetali. Inoltre, la ricerca sarà caratterizzata da un'attenzione particolare all'aspetto biotecnologico nel campo della bonifica fito-assistita di terreni coltivabili e della biofortificazione in piante di interesse agrario al fine di promuovere qualità e sicurezza delle produzioni agro-alimentari.</p> <p><b>Impegno didattico:</b> Il ricercatore potrà svolgere attività didattica fino ad un massimo di 60 ore per insegnamenti dei corsi di laurea triennale o magistrale dell'Ateneo di Verona, in discipline coerenti con il settore della genetica agraria.</p>
EVENTUALE NUMERO DI ORE DI DIDATTICA FRONTALE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:	Massimo 60 ore di impegno didattico annuo
NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DA PRESENTARE :	12
INDICARE L'EVENTUALE LINGUA STRANIERA (da accertare in sede di colloquio)::	Inglese
SEDE DI SERVIZIO:	Dipartimento di Biotecnologie - Verona



Allegato A

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA AZIENDALE

POSTI:	1
SETTORE CONCORSUALE:	13/B1 Economia aziendale
Profilo: SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE:	SECS-P/07 Economia aziendale
REGIME DI IMPEGNO:	Tempo pieno
EVENTUALE PROGETTO/PROGRAMMA DI RICERCA:	<p>Il ricercatore dovrà partecipare a progetti di ricerca dell'area <i>accounting and governance</i>, approfondendo in particolare le seguenti tematiche: <i>corporate reporting (integrated report</i> e altre forme di <i>reporting</i> obbligatorie e volontarie, meccanismi di <i>disclosure</i> in ambiti specifici); evoluzione del <i>reporting</i> in funzione di innovazioni tecnologiche (per esempio, <i>big data</i>); <i>accountability, assurance</i> e <i>governance</i>.</p> <p>Il ricercatore dovrà utilizzare <i>framework</i> teorici di analisi delle problematiche di <i>reporting</i> e di <i>governance</i>, applicare metodologie qualitative di analisi (per esempio, <i>case-study analysis, critical discourse analysis</i> e <i>qualitative comparative analysis</i>), nonché approfondire tematiche di attualità e di rilievo per la comunità scientifica internazionale. In tal senso, il ricercatore dovrà contribuire al percorso di internazionalizzazione della ricerca intrapreso dal Dipartimento di Economia aziendale, interfacciandosi in particolare con avanzati centri di ricerca in Accounting sia in Italia sia all'estero mediante esperienze di <i>visiting</i> e altre forme di collaborazione.</p>
OBIETTIVI SCIENTIFICI E IMPEGNO DIDATTICO COMPLESSIVO CHE SARÀ ASSEGNATO AL RICERCATORE:	<p><b>Obiettivi scientifici:</b> Il ricercatore – nel triennio di servizio – dovrà conseguire pubblicazioni su <i>journals</i> a elevato standing internazionale, da solo o in collaborazione con co-autori del Dipartimento o di altre sedi, nazionali ed estere. Dovrà partecipare a progetti di ricerca competitivi, interni (per esempio, “Joint Project” e “Ricerca di base”) e/o esterni (per esempio, “Progetti di Rilevante Interesse Nazionale”), sui temi concordati e a progetti sviluppati nell’ambito di <i>network</i> con altre unità di ricerca.</p> <p><b>Impegno didattico:</b> L’impegno didattico sarà di massimo 60 ore e riguarderà prevalentemente la didattica frontale da impartire in alcuni fra i seguenti corsi inerenti l’accounting e la corporate governance: Ragioneria generale ed applicata, Corporate governance, Economia dei gruppi e bilancio consolidato, Governance e reporting di gruppo, Group accounting and performance, Linguaggio dei bilanci, Valutazioni d’azienda.</p>
EVENTUALE NUMERO DI ORE DI DIDATTICA FRONTALE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:	Massimo 60 ore annue
NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DA PRESENTARE:	12
INDICARE L'EVENTUALE LINGUA STRANIERA (da accertare in sede di colloquio):	Inglese
SEDE DI SERVIZIO:	Dipartimento di Economia Aziendale - Verona



Allegato A

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA AZIENDALE

POSTI:	1
SETTORE CONCORSUALE:	13/B2 Economia e gestione delle imprese
Profilo: SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE:	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese
REGIME DI IMPEGNO:	Tempo pieno
EVENTUALE PROGETTO/PROGRAMMA DI RICERCA:	
OBIETTIVI SCIENTIFICI E IMPEGNO DIDATTICO COMPLESSIVO CHE SARÀ ASSEGNATO AL RICERCATORE:	<p><b>Obiettivi scientifici:</b> L'attività di ricerca si inserisce nell'ambito del s.s.d. SECS-P/08 e si colloca dunque nelle aree della gestione d'impresa e del marketing, con particolare attenzione ai fenomeni più innovativi quali la servitization e la digitalizzazione, da indagare tramite metodologie di ricerca qualitative e/o quantitative. Gli obiettivi scientifici si possono ricondurre alla pubblicazione di lavori in riviste e volumi ad elevata collocazione editoriale nazionale e soprattutto internazionale. È inoltre prevista la partecipazione a qualificati convegni nazionali e internazionali e la creazione di relazioni scientifiche con ricercatori anche stranieri. Il ricercatore dovrà partecipare a network e progetti di ricerca, su bandi competitivi e non, soprattutto internazionali.</p> <p><b>Impegno didattico:</b> L'impegno didattico si manifesterà in attività di didattica frontale, didattica integrativa e di servizio agli studenti nelle materie connesse all'area del management. L'attività didattica sarà svolta in insegnamenti all'interno di corsi di laurea triennali, magistrali, eventualmente post lauream, anche in relazione alle esigenze di didattica trasversale in Ateneo.</p>
EVENTUALE NUMERO DI ORE DI DIDATTICA FRONTALE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO	Massimo 60 ore
NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DA PRESENTARE	12
INDICARE L'EVENTUALE LINGUA STRANIERA (da accertare in sede di colloquio):	Inglese
SEDE DI SERVIZIO:	Dipartimento di Economia Aziendale di Verona – Polo Scientifico-Didattico "Studi sull'Impresa" di Vicenza



Allegato A

DIPARTIMENTO DI MEDICINA

POSTI:	1
SETTORE CONCORSUALE:	06/A2 Patologia generale e patologia clinica
Profilo: SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE:	MED/04 Patologia generale
REGIME DI IMPEGNO:	Tempo pieno
EVENTUALE PROGETTO/PROGRAMMA DI RICERCA:	Definizione genetica, epigenetica e metabolica dei precursori mieloidi durante la progressione neoplastica.
OBIETTIVI SCIENTIFICI E IMPEGNO DIDATTICO COMPLESSIVO CHE SARÀ ASSEGNATO AL RICERCATORE:	<p><b>Obiettivi scientifici:</b> Il ricercatore dovrà svolgere attività di ricerca nell'ambito dell'immunologia, biologia molecolare e cellulare. In particolare, il ricercatore dovrà esprimere capacità di ricerca indipendente applicata allo studio di popolazioni del sistema immunitario di origine mieloidi e linfoidi provviste di attività di regolazione negativa nei confronti degli effettori immunitari. In particolare, il ricercatore dovrà impegnarsi nello sviluppo di metodologie avanzate per l'analisi fenotipica, genetica e funzionale di tali popolazioni cellulari, purificate da sangue periferico di pazienti oncologici e da tessuti di animali portatori di diverse tipologie di tumore. La capacità di impiegare tecnologie innovative che prevedano metodiche molecolari "high-throughput" sarà considerata di particolare rilevanza per le finalità della ricerca proposta. Inoltre, il ricercatore si impegnerà ad analizzare l'infiltrato leucocitario e linfocitario di tumori primari di diversa istologia, per scoprire meccanismi molecolari alla base di processi di diffusione locale e metastatica ed al fine di mettere a punto protocolli di analisi da traslare come potenziali saggi diagnostici nell'ambito clinico. Il ricercatore dovrà, inoltre, impegnarsi a sviluppare modelli innovativi di neoplasia, <i>in vitro</i> e <i>in vivo</i>, che permettano di valutare le interazioni tra cellule tumorali e cellule immuni effettrici. Questi modelli sperimentali dovranno anche permettere di mettere a punto nuovi approcci terapeutici basati sull'utilizzo di specifici inibitori biologici/farmacologici in grado di eliminare o comunque controllare l'espansione delle cellule immunoregolarie, nell'ottica di recuperare la risposta immune dell'ospite portatore di tumore. Un obiettivo traslazionale importante è, inoltre, l'identificazione di protocolli innovativi di immunoterapia. A tal fine, il ricercatore, si impegnerà a studiare e mettere a punto protocolli preclinici di immunoterapia anti-tumorale basati sul trasferimento di effettori immuni antigene-specifici o su approcci d'immunoterapia attiva, quali vaccini genetici o basati sulla somministrazione di cellule dendritiche.</p> <p><b>Impegno didattico:</b> Il ricercatore sarà chiamato a svolgere attività didattica frontale e integrativa e di servizio agli studenti per un totale annuo massimo di 350 ore. L'attività è rivolta agli studenti che afferiscono al Dipartimento, alla scuola di Medicina e Chirurgia e al Corso di Laurea in Biotecnologie (corsi di laurea, scuole di specializzazione, scuola di dottorato e master) e prevede organizzazione e svolgimento di esercitazioni, di attività teorico-pratiche, assistenza agli esami di profitto, tutoraggio di laureandi, masterizzandi e dottorandi.</p>



<i>EVENTUALE NUMERO DI ORE DI DIDATTICA FRONTALE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:</i>	L'ammontare del numero di ore di didattica frontale gestite dal ricercatore è di 60 ore (come tetto massimo), da distribuirsi in base alla programmazione didattica del Dipartimento.
<i>NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DA PRESENTARE:</i>	15
<i>INDICARE L'EVENTUALE LINGUA STRANIERA (da accertare in sede di colloquio):</i>	Inglese
<i>SEDE DI SERVIZIO:</i>	Sezione di Immunologia, Dipartimento di Medicina - Verona.



Allegato A

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE

POSTI:	1
SETTORE CONCORSUALE:	12/E4 Diritto dell'unione europea
Profilo: SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE:	IUS/14 Diritto dell'unione europea
REGIME DI IMPEGNO	Tempo pieno
EVENTUALE PROGETTO/ PROGRAMMA DI RICERCA:	
OBIETTIVI SCIENTIFICI E IMPEGNO DIDATTICO COMPLESSIVO CHE SARÀ ASSEGNATO AL RICERCATORE:	<p><b>Obiettivi scientifici:</b> L'attività scientifica, i cui risultati dovranno essere documentati con pubblicazioni, avrà ad oggetto l'approfondimento degli aspetti più innovativi del Diritto dell'Unione europea, con particolare riguardo alle politiche dello spazio di libertà, sicurezza e giustizia e alla tutela dei diritti fondamentali, in una prospettiva che ne valorizzi anche le ricadute sugli ordinamenti interni. Inoltre, la nuova risorsa sarà chiamata a supportare adeguatamente e a dare continuità all'attività di progettazione e di ricerca, sia seguendo i progetti attivi sia, soprattutto, collaborando alla presentazione di nuove iniziative scientifiche su bandi competitivi nazionali ed europei, al fine di consolidare l'ottima <i>performance</i> del settore. La realizzazione di tali obiettivi comporta una significativa esperienza nella partecipazione a network di ricerca, soprattutto a livello europeo.</p> <p><b>Impegno didattico:</b> L'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti sarà pari ad un impegno annuo complessivo di 350 ore, di cui fino a 60 ore di didattica frontale, e sarà finalizzata alla copertura di corsi sia istituzionali sia specialistici, anche in lingua inglese.</p> <p>Al nuovo R.t.d. A saranno pertanto assegnati i seguenti compiti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>(i) attività scientifica e produzione di eccellenza scientifica attraverso la pubblicazione periodica di contributi;</li><li>(ii) attività finalizzata a sviluppare la progettualità, promuovendo network internazionali ed elaborando progetti di ricerca per partecipare a bandi competitivi internazionali, europei e nazionali;</li><li>(iii) partecipazione e presentazione dei lavori a convegni nazionali e internazionali;</li><li>(iv) organizzazione di iniziative di promozione dei risultati scientifici;</li><li>(v) collaborazione e supporto alle attività del Dipartimento per lo sviluppo del Piano di Eccellenza, quali la partecipazione ai <i>team</i> di ricerca accreditati e ai laboratori di didattica innovativa;</li><li>(vi) supporto all'attività didattica.</li></ul>
NUMERO DI ORE DI DIDATTICA FRONTALE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:	L'impegno didattico è previsto nel limite massimo di 60 ore di didattica frontale.



<i>NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DA PRESENTARE:</i>	12
<i>INDICARE L'EVENTUALE LINGUA STRANIERA (da accertare in sede di colloquio):</i>	Inglese
<i>SEDE DI SERVIZIO:</i>	Dipartimento di Scienze giuridiche - Verona



**Allegato A**

**DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE, BIOMEDICINA E MOVIMENTO**

<i>POSTI:</i>	1
<i>SETTORE CONCORSUALE:</i>	11/E4 Psicologia clinica e dinamica
<i>Profilo: SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE:</i>	M-PSI/08 Psicologia clinica
<i>REGIME DI IMPEGNO:</i>	tempo pieno
<i>EVENTUALE PROGETTO/PROGRAMMA DI RICERCA:</i>	Progetti di ricerca in collaborazione tra la sezione di psicologia clinica e le sezioni clinico-universitarie dell'AOUI orientati a implementare interventi su popolazioni affette da patologie croniche o a favorire il miglioramento degli approcci terapeutico-assistenziali in ospedale e sul territorio.
<i>OBIETTIVI SCIENTIFICI E IMPEGNO DIDATTICO COMPLESSIVO CHE SARÀ ASSEGNATO AL RICERCATORE:</i>	<p><b>Obiettivi scientifici:</b> il ricercatore dovrà svolgere attività di ricerca (quantitativa e qualitativa) nell'ambito della psicologia della salute, dell'area psicosomatica e della formazione in ambito clinico e comunicativo.</p> <p>Tale attività di ricerca dovrà essere inoltre volta allo sviluppo di collaborazioni scientifiche nazionali ed internazionali e all'attrazione di nuovi fondi mediante partecipazione a bandi di ricerca competitivi nazionali ed esteri.</p> <p><b>Impegno didattico:</b> attività didattica nei corsi di laurea (triennali e magistrali) e post-lauream (corsi di perfezionamento e corsi di formazione di alta specializzazione)</p>
<i>EVENTUALE NUMERO DI ORE DI DIDATTICA FRONTALE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO</i>	60 ore di didattica frontale da espletarsi nei corsi di laurea e post-lauream
<i>NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DA PRESENTARE</i>	12
<i>INDICARE L'EVENTUALE LINGUA STRANIERA (da accertare in sede di colloquio):</i>	Inglese
<i>SEDE DI SERVIZIO:</i>	Dipartimento di Neuroscienze Biomedicina e Movimento - Sezione di Psicologia Clinica dell'Università di Verona e U.S.D. Psicologia Clinica Br dell' Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona
<i>(ATTIVITÀ SANITARIA ASSISTENZIALE ove prevista), SEDE DI SERVIZIO, DIPLOMA DI SPECIALIZZAZIONE DI AREA SANITARIA RICHIESTO:</i>	<p>L'attività assistenziale si svolgerà presso la U.S.D. Psicologia clinica br dell' Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona e consisterà prevalentemente in attività di consulenza psicologica ambulatoriale e ospedaliera.</p> <p>Sono richiesti: Laurea in Psicologia e Diploma di specializzazione in Psicoterapia</p>





**Allegato A**

**DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE, BIOMEDICINA E MOVIMENTO**

<i>POSTI:</i>	1
<i>SETTORE CONCORSUALE:</i>	11/E1 Psicologia generale, psicobiologia e psicometria
<i>Profilo: SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE:</i>	M-PSI/03 Psicometria
<i>REGIME DI IMPEGNO:</i>	tempo pieno
<i>EVENTUALE PROGETTO/PROGRAMMA DI RICERCA:</i>	Progetti di ricerca mirati a costruire, sviluppare o validare test psicometrici nell'ambito della psicologia dello sport e dell'attività motoria o ad analizzare, attraverso i metodi propri della psicometria, i processi implicati nella promozione degli stili di vita attivi, dell'attività motoria e della pratica sportiva.
<i>OBIETTIVI SCIENTIFICI E IMPEGNO DIDATTICO COMPLESSIVO CHE SARÀ ASSEGNATO AL RICERCATORE:</i>	<b>Obiettivi scientifici:</b> il ricercatore dovrà svolgere attività di ricerca (quantitativa e qualitativa) nell'ambito della psicometria applicata nei contesti della psicologia dello sport e dell'esercizio fisico. L'attività dovrà inoltre essere volta allo sviluppo di collaborazioni scientifiche nazionali ed internazionali e all'attrazione di nuovi fondi mediante partecipazione a bandi di ricerca competitivi nazionali ed esteri.  <b>Impegno didattico:</b> attività didattica nei corsi di laurea (triennali e magistrali) e post-lauream (corsi di perfezionamento e corsi di formazione di alta specializzazione)
<i>EVENTUALE NUMERO DI ORE DI DIDATTICA FRONTALE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:</i>	60 ore di didattica frontale da espletarsi nei corsi di laurea e post-lauream
<i>NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DA PRESENTARE:</i>	12
<i>INDICARE L'EVENTUALE LINGUA STRANIERA (da accertare in sede di colloquio):</i>	Inglese
<i>SEDE DI SERVIZIO:</i>	Dipartimento di Neuroscienze Biomedicina e Movimento - Sezione di Scienze Motorie



Allegato A

DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIRURGICHE, ODONTOSTOMATOLOGICHE E MATERNO-INFANTILI

POSTI:	1
SETTORE CONCORSUALE:	06/E1 Chirurgia cardio-toraco-vascolare
Profilo: SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE:	MED/23 Chirurgia cardiaca
REGIME DI IMPEGNO:	Tempo Pieno
EVENTUALE PROGETTO/PROGRAMMA DI RICERCA:	Impatto clinico delle diverse tecnologie (protesi convenzionali, protesi sutureless e a rapido rilascio, TAVI) per il trattamento chirurgico della stenosi valvolare aortica.
OBIETTIVI SCIENTIFICI E IMPEGNO DIDATTICO COMPLESSIVO CHE SARÀ ASSEGNATO AL RICERCATORE	<p><b>Obiettivi scientifici:</b> Il candidato dovrà contribuire ad ampliare l'attività di ricerca in ambito cardiocirurgico, con particolare riferimento agli outcomes clinici, biochimici e di rimodellamento ventricolare nei pazienti sottoposti a trattamento chirurgico della stenosi valvolare aortica.</p> <p><b>Impegno didattico:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- didattica frontale, didattica pratica e attività di tutoraggio sugli insegnamenti propri del SSD MED/23 nell'ambito di Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia, dell'Area Sanitaria, della Scuola di Specializzazione in Cardiocirurgia e delle altre Scuole di Specializzazione dell'Area Medica, Chirurgica e dei Servizi;</li><li>- attività di tutoraggio clinico ed in sala operatoria.</li></ul>
EVENTUALE NUMERO DI ORE DI DIDATTICA FRONTALE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:	60 ore di didattica frontale
NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DA PRESENTARE	15
INDICARE L'EVENTUALE LINGUA STRANIERA (da accertare in sede di colloquio):	Inglese
SEDE DI SERVIZIO:	Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-Infantili - Verona
ATTIVITÀ SANITARIA ASSISTENZIALE, SEDE DI SERVIZIO, DIPLOMA DI SPECIALIZZAZIONE MEDICA RICHIESTO:	<p>L'attività assistenziale sarà svolta presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona - Polo Chirurgico Confortini - U.O.C. di Cardiocirurgia.</p> <p>Titolo di studio richiesto: Laurea in Medicina e Chirurgia e Diploma di Specializzazione in Cardiocirurgia.</p>